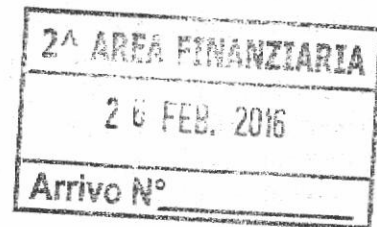


- Originale
- Pubblicazione
- Sindaco
- Assessore al Personale
- Collegio Revisori dei Conti
- Segretario Generale
- Dirigente Area Economica-Finanziaria
- Dirigente Area lavori Pubblici
- Comandante Polizia Municipale
- Capo Settore Servizi Demografici
- Ufficio Elettorale
- Ufficio Ragioneria
- Ufficio Appalti e Contratti
- Ufficio Personale
- Ufficio C.E.D.
- Presidenza Consiglio Comunale
- 1ª Commissione Consiliare
- R.S.U.
- OO.SS.



Città di Trani

Medaglia d'Argento al Merito Civile

Provincia Barletta-Andria-Trani

AREA AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI E SERVIZI ALLE PERSONE
Settore Servizi Demografici
Ufficio Elettorale

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N°138 del 19 FEBBRAIO 2016

OGGETTO: REFERENDUM POPOLARE DEL 17 APRILE 2016. PROVVEDIMENTI PER L'ORGANIZZAZIONE TECNICA E COSTITUZIONE DELL'UFFICIO ELETTORALE COMUNALE. APPROVAZIONE QUADRO ECONOMICO DI SPESA.

IL DIRIGENTE

nominato con decreto sindacalen°51752 del 19.12.2015

Premesso che in data 16 febbraio 2016 è stato pubblicato in G.U. n. 38 il Decreto del Presidente della Repubblica 15.2.2016, col quale si dispone lo svolgimento nella giornata del 17 aprile 2016 del referendum popolare per l'abrogazione del comma 17 dell'art. 6 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

Preso atto che i titoli di spesa e di rendicontazione ed i relativi criteri cui bisogna far riferimento per il Referendum, salvo diversa indicazione che dovesse pervenire, sono i seguenti:

- a) spese per le competenze corrisposte ai componenti di seggio:
 - seggi ordinari: Presidente € 130,00 - Segretario e Scrutatori € 104,00
 - seggio speciale: Presidente € 79,00 - Segretario e Scrutatori € 53,00
- b) spese per la retribuzione di prestazione di lavoro straordinario:
 - la prestazione di lavoro straordinario deve essere preventivamente autorizzato con apposito provvedimento, pena l'inammissibilità alla rendicontazione della spesa sostenuta;
 - periodo utile per la prestazione di lavoro straordinario: dal 55° giorno antecedente la data della consultazione e fino al 5° giorno successivo alle consultazioni stesse;
 - monte ore individuale mensile: limite medio di 40 ore per personale per mese, fino ad un massimo individuale di 60 ore per mese;
 - possibilità di riconoscimento di prestazione di lavoro straordinario per il personale titolare di posizione organizzativa; non riconoscibilità per il personale dirigente;
 - buoni pasto per i rientri in occasione della prestazione di lavoro straordinario;
- c) spese relative agli stampati: possono essere rimborsati soltanto gli stampati (o i software sostitutivi) strettamente indispensabili e necessari per il servizio elettorale; in merito, va precisato che i manifesti di convocazione dei comizi elettorali, quelli che indicano il numero e l'ubicazione delle sedi elettorali comunali sono a carico del Ministero dell'Interno;
- d) spese per il trasporto del materiale di arredamento delle singole sezioni elettorali dai locali di deposito ai seggi e viceversa, per il montaggio e smontaggio delle cabine: possono essere rimborsate le spese per l'allestimento dei seggi e per l'acquisto di materiale di consumo vario che sia ritenuto assolutamente indispensabile; sono rimborsabili le spese per il trasporto, per la raccolta notifiche e per il recapito plichi; sono rimborsabili le spese per pulizia dei locali scolastici sede di seggio, effettuata alla fine delle consultazioni prima del rientro degli studenti nei locali medesimi;
- e) spese per collegamenti telefonici: possono essere rimborsate le spese per collegamenti telefonici straordinari nei giorni della votazione e per la raccolta dati;
- f) spese per la propaganda elettorale;
- g) spese postali per la spedizione di plichi, raccomandati o assicurati, contenenti gli atti relativi alla revisione dinamica straordinaria delle liste elettorali ovvero le tessere elettorali ovvero le cartoline con le quali si dà avviso agli elettori residenti all'estero della data di consultazione, oppure i telegrammi;
- h) ulteriori spese: quelle altre spese, non altrimenti menzionate, rese necessarie e indispensabili per l'organizzazione tecnica e l'attuazione del referendum, legittimamente assunte;

Atteso che, ai sensi dell'art. 15 del d.l. n. 8/93, convertito dalla Legge n.68/93, come modificato dalla Legge n. 147/2014 (legge di stabilità 2014):

- è necessario costituire l'Ufficio Elettorale Comunale per poter far fronte compiutamente ai numerosi adempimenti ed alle complesse esigenze connesse allo svolgimento delle elezioni referendarie;
- col provvedimento di costituzione dell'Ufficio Elettorale occorre contestualmente autorizzare il personale comunale individuato alla prestazione di lavoro straordinario;

Richiamata la predetta legge 27 dicembre 2013 n.147, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2014)", che ha introdotto alcune rilevanti modifiche in materia di procedimenti elettorali, volte ad una drastica riduzione delle relative spese;

Considerato che l'art.1, comma 400 lettera d), della citata Legge di stabilità 2014 prevede, quale provvedimento autorizzativo per lo svolgimento del lavoro straordinario, la determinazione dirigenziale anziché la deliberazione di giunta;

Ritenuta l'opportunità di istituire per le suddette consultazioni referendarie, in analogia con le procedure già adottate in occasione di altre consultazioni elettorali, nell'ambito dell'Ufficio Elettorale un'apposita unità di progetto intersettoriale per la realizzazione di obiettivi che coinvolgono competenze funzionali proprie di più settori di questo Ente;

Attesa la necessità di assegnare all'Ufficio Elettorale nel suo complesso, ai fini della costituzione della predetta Unità Intersettoriale, un congruo numero di dipendenti, distinti per ciascuna tipologia di funzioni esercitate, autorizzando l'effettuazione di lavoro straordinario nei limiti del numero indicato a fianco di ciascun nominativo, con riserva di adozione di successivi provvedimenti di modifica o integrazione resisi necessari per esigenze dell'Organizzazione comunale ovvero delle operazioni elettorali con particolare riguardo alla fungibilità delle attività;

Tenuto conto che la predetta unità intersettoriale sarà composta da personale appartenente alle diverse aree comunali, che verrà autorizzato a prestare lavoro straordinario dal sottoscritto Dirigente, responsabile di ogni attività relativa all'organizzazione delle consultazioni referendarie, eccezion fatta per le tipologie di attività attinenti ai servizi tecnici, di competenza del Dirigente dell'Area Lavori Pubblici, ai servizi di vigilanza ed ordine pubblico, di competenza del Dirigente pro-tempore della Polizia Locale ed ai servizi di contabilità, di competenza del Dirigente dell'Area Economica-Finanziaria;

Ritenuto di precisare, a titolo esemplificativo e non esaustivo, la tipologia di servizi che ricadono in capo ai Dirigenti dell'Area Tecnica, dell'Area di Vigilanza e dell'Area Economica-Finanziaria, come di seguito riportati:

a) Dirigente Area LL.PP.: installazione dei tabelloni elettorali, allestimento dei seggi, defissione dei manifesti abusivi, organizzazione del trasporto disabili, pulizia straordinaria delle aule scolastiche adibite a seggi elettorali e degli uffici comunali

b) Dirigente Polizia Locale: vigilanza ai seggi ed ordine pubblico;

c) Dirigente Area Economica-Finanziaria: liquidazione delle competenze ai componenti dei seggi elettorali ed al personale comunale (ivi compresi i buoni pasto), rendicontazione finale delle spese elettorali, nonché approvvigionamento di beni e servizi quali: manifesti non forniti dallo Stato, risme di carta, cancelleria, consumabili, carburante, cartoni per confezionamento plichi, interventi di riparazione di apparecchiature informatiche;

Preso atto che il termine per la costituzione dell'Ufficio Elettorale scade il 22.02.2016 e pertanto, nell'impossibilità di verificare il concreto interesse alla partecipazione delle attività con pubblico avviso, si ritiene confermare l'assetto già utilizzato per le precedenti consultazioni amministrative 2015, salvo successiva conferma da parte dei dipendenti e modifica/integrazione del presente provvedimento;

Visti gli allegati prospetti analitici delle attività elettorali (All. A e B), che descrivono le attività da svolgere per adempiere alle incombenze organizzative e finanziarie di competenza dell'Ente, nonché i prospetti nominativi (All. D-N 1 e D-N 2), stilati nel rispetto del principio della competenza e riportanti l'elenco del personale da autorizzare per ogni singolo servizio interessato alle operazioni elettorali ed i budget massimi relativi alle ore di straordinario ed ai compensi individuali e per servizio;

Considerati i seguenti principi organizzativi, relativi alla programmazione tecnica ed amministrativa delle elezioni:

- il piano di organizzazione ha individuato i servizi da svolgere, indicando i tempi di svolgimento delle attività, gli uffici e i dipendenti interessati e il numero di ore assegnate, nel rispetto del **divieto del superamento per lo svolgimento del lavoro straordinario dei limiti individuali medi (40 ore mensili) e massimi (60 ore mensili)** stabiliti dall'art.1, comma 400 lettera d), della legge 27 dicembre 2013 n.147;
- le attività elettorali avranno inizio il giorno 22 febbraio 2016 (55° giorno antecedente la votazione) e termineranno il 22 aprile 2016 (5° giorno successivo alla votazione), come previsto dall'art.1, comma 400 lettera d), della citata Legge di Stabilità 2014;

- in caso di necessità potrà farsi ricorso all'utilizzo di altro personale non incluso nei prospetti allegati;
- i provvedimenti di liquidazione delle prestazioni straordinarie saranno predisposti dall'Ufficio Personale con cadenza mensile, in dipendenza del servizio e delle ore assegnate, in ossequio alla presente determina ed agli ordini di servizio impartiti;
- la quantificazione dell'ammontare delle ore di straordinario per ciascun servizio è stata eseguita sulla scorta delle specificità organizzative della tornata elettorale;
- il principio generale per l'attribuzione dei servizi elettorali agli uffici comunali è quello della competenza;
- per ciascuna attività sono stati individuati gli uffici che ordinariamente svolgono quel servizio; solo eccezionalmente, per qualche servizio che vede un numero ridotto di risorse, è stato affiancato personale proveniente da altri uffici/servizi;
- l'individuazione del personale segue gli indirizzi formulati dal sottoscritto Dirigente, che qui di seguito si riportano:
 - a) supporto ufficio elettorale ed adempimenti anagrafici: il servizio dovrà essere assicurato, anche ricorrendo a rotazione o a sorteggio, esclusivamente dal personale in forza al reparto Servizi Demografici che assicuri la propria disponibilità;
 - b) supporto cantiere comunale: il servizio dovrà essere assicurato utilizzando il personale con qualifiche appartenenti alle categorie A e B individuato dal Dirigente dell'Area LL. PP.;
 - c) altri servizi: l'assegnazione agli altri servizi necessari ad assicurare il corretto svolgimento delle operazioni connesse alle consultazioni elettorali dovrà tenere conto dei seguenti criteri:
 - corrispondenza tra le mansioni cui il personale è assegnato e quelle da effettuare (es. servizi di attesa, notifiche, centralino, vigilanza, ordine pubblico);
 - esperienza nello specifico servizio maturata dal personale in occasione di precedenti elezioni, in modo particolare per quanto riguarda servizi delicati e impegnativi, come l'immissione dati nelle postazioni informatiche e il controllo dei verbali delle operazioni elettorali, servizi nei quali sarà possibile impegnare, se necessario, anche operatori di P.M., come avvenuto in precedenti tornate elettorali.
- per la disciplina del riposo compensativo su attività prestata in giorno festivo si rimanda a quanto stabilito e previsto dall'art. 24, comma 1, del C.C.N.L. del 14 settembre 2000 e successive modificazioni ed integrazioni;
- i buoni pasto spettano secondo la regola contrattuale (intervallo orario non inferiore a mezz'ora e non superiore a due ore), sempre che il numero di ore di lavoro prestato nel pomeriggio non sia inferiore a due;

Rilevato che:

- lo svolgimento delle consultazioni referendarie in questione prevede numerosi adempimenti, tra i quali assumono rilievo finanziario l'acquisizione delle attrezzature elettorali e di beni di consumo, le prestazioni di servizi (in primis: facchinaggio, defissione dei manifesti abusivi), il pagamento delle competenze ai componenti dei seggi, nonché l'organizzazione tecnica ed amministrativa delle consultazioni;
- la previsione della spesa necessaria per assolvere alle predette incombenze è stata redatta sulla scorta del costo riferito alle precedenti tornate elettorali ed in base alla ricognizione dei bisogni, riassunta nella tabella di seguito riportata:

Descrizione attività	Spesa presunta
Beni di consumo	€ 3.000,00
Attrezzature elettorali (tavoli, sedie, cabine, ecc.)	€ 3.000,00
Spese diverse (noleggio palchi, assistenza sistemistica, ecc.)	€ 5.000,00
Facchinaggio (compreso nolo automezzi e servizio defissioni)	€ 20.000,00
Personale comunale (prestazione lavoro straordinario e contributi)	€ 90.000,00
Vigilanza armata dei Seggi	€ 2.500,00
Buoni pasto	€ 6.000,00

Componenti seggi (competenze e indennità)	€ 35.000,00
TOTALE	€ 164.500,00

Dato atto che, ai sensi dell'art.80, comma 1, del D. Lgs. n.118/2011, dal 1° gennaio 2015 trovano applicazione le disposizioni inerenti il nuovo ordinamento contabile, laddove non diversamente disposto;

Richiamato l'art.10 del D. Lgs. n.118/2011 ed in particolare:

- a) il comma 12, in base al quale "nel 2015 gli enti di cui al comma 1 adottano gli schemi di bilancio e di rendiconto vigenti nel 2014, che conservano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, ai quali affiancano quelli previsti dal comma 1, cui è attribuita funzione conoscitiva. Il bilancio pluriennale 2015-2017 adottato secondo lo schema vigente nel 2014 svolge funzione autorizzatoria", fatto salvo quanto previsto dal comma 15 per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione;
- b) il comma 16, in base al quale "In caso di esercizio provvisorio o gestione provvisoria nell'esercizio 2015, gli enti di cui al comma 1 applicano la relativa disciplina vigente nel 2014, ad esclusione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione di cui all'art. 78, per i quali trova applicazione la disciplina dell'esercizio provvisorio prevista dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2";

Visto il decreto del Ministro dell'Interno in data 28 ottobre 2015, con il quale è stato differito al 28 febbraio 2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2016;

Visto l'articolo 163 del decreto legislativo n. 267/2000, nel testo vigente;

Dato atto che non sussistono in capo all'istruttore del presente provvedimento né in capo al Dirigente cause di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art.6-bis della Legge 241/1990 e ss. mm. ii. Ed ex art.1, comma 9, lettera e) del D. Lgs. 165/2001 e che risultano rispettate le disposizioni del Piano triennale di prevenzione della corruzione;

Ritenuto di provvedere in merito e di assumere il conseguente impegno a carico del bilancio, con imputazione agli esercizi in cui le obbligazioni sono esigibili;

Tenuto conto che le apposite dotazioni sono previste al macroaggregato 1.07.1.0110 "Spese per le consultazioni elettorali e referendarie" del bilancio di previsione esercizio 2016;

D E T E R M I N A

1. **DI APPROVARE** la narrativa che precede, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportata;
2. **DI DARE ATTO** che non sussistono in capo all'istruttore del presente provvedimento né in capo al Dirigente cause di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art.6-bis della Legge 241/1990 e ss. mm. ii. Ed ex art.1, comma 9, lettera e) del d. lgs. 165/2001 e che risultano rispettate le disposizioni del Piano triennale di prevenzione della corruzione;
3. **DI ISTITUIRE** per le suddette consultazioni referendarie, in analogia con le procedure già adottate in occasione di altre consultazioni elettorali, un'apposita unità intersettoriale nell'ambito dell'Ufficio Elettorale per la realizzazione di obiettivi che coinvolgono competenze funzionali proprie di più settori di questo Ente;
4. **DI DARE ATTO** che la predetta unità intersettoriale sarà composta da personale appartenente alle diverse aree comunali, che verrà autorizzato a prestare lavoro straordinario dal sottoscritto Dirigente, responsabile di ogni attività relativa all'organizzazione delle consultazioni referendarie, eccezion fatta per le tipologie di attività attinenti ai servizi tecnici, di competenza del Dirigente dell'Area Lavori Pubblici, ai servizi di vigilanza ed ordine

pubblico, di competenza del Dirigente pro-tempore della Polizia Locale ed ai servizi di contabilità, di competenza del Dirigente dell'Area Economica-Finanziaria;

5. **DI DARE ATTO** che ricadono in capo ai Dirigenti dell'Area Lavori Pubblici, dell'Area di Vigilanza e dell'Area Economica-Finanziaria i seguenti servizi:
- Dirigente Area LL.PP.: servizi tecnici, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo: installazione dei tabelloni elettorali, allestimento dei seggi, defissione dei manifesti abusivi, organizzazione del trasporto disabili, pulizia straordinaria delle aule scolastiche adibite a seggi elettorali e degli uffici comunali
 - Dirigente Polizia Locale: vigilanza ed ordine pubblico;
 - Dirigente Area Economica-Finanziaria: liquidazione delle competenze ai componenti dei seggi elettorali ed al personale comunale (ivi compresi i buoni pasto), rendicontazione finale delle spese elettorali, nonché approvvigionamento di beni e servizi quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo: manifesti non forniti dallo Stato, risme di carta, cancelleria, consumabili, carburante, cartoni per confezionamento plichi, interventi di riparazione di apparecchiature informatiche;
6. **DI APPROVARE** il Prospetto Analitico delle Attività Elettorali (Allegati A e B) e quindi approvare il quadro economico delle attività necessarie, nonché i prospetti nominativi (Allegati D-N 1 e D-N 2), stilati nel rispetto del principio della competenza e riportanti l'elenco del personale da autorizzare per ogni singolo servizio interessato alle operazioni elettorali ed i budget massimi relativi alle ore di straordinario ed ai compensi individuali e per servizio;

Descrizione attività	Spesa presunta
<i>Beni di consumo</i>	€ 3.000,00
<i>Attrezzature elettorali (tavoli, sedie, cabine, ecc.)</i>	€ 3.000,00
<i>Spese diverse (noleggio palchi, assistenza sistemistica, ecc.)</i>	€ 5.000,00
<i>Facchinaggio (compreso nolo automezzi e servizio defissioni)</i>	€ 20.000,00
<i>Personale comunale (prestazione lavoro straordinario e contributi)</i>	€ 90.000,00
<i>Vigilanza armata dei Seggi</i>	€ 2.500,00
<i>Buoni pasto</i>	€ 6.000,00
<i>Componenti seggi (competenze e indennità)</i>	€ 35.000,00
TOTALE	€ 164.500,00

7. **DI DARE ATTO** che la spesa preventivata di €164.500,00= verrà impegnata dopo l'esecutività della variazione di bilancio appositamente richiesta per il finanziamento delle attività elettorali;
8. **DI DARE ATTO**, altresì, che le spese di che trattasi sono rimborsabili dallo Stato e che le somme rimborsate saranno iscritte all'apposita risorsa del Bilancio 2016;
9. **DI UTILIZZARE** per l'espletamento delle attività connesse con le Consultazioni Referendarie il personale a tempo indeterminato e determinato, con esclusione, salvo casi di comprovata necessità, dei dipendenti in posizione di part-time, nel rispetto delle norme contenute nel D. Lgs. 66/03;
10. **DI AUTORIZZARE** il personale individuato all'espletamento del lavoro straordinario nel limite di orario assegnato;
11. **DI STABILIRE** che le ore per lavoro straordinario non utilizzate dal personale incaricato dei singoli servizi costituiscono economia e non possono essere utilizzate da altro personale se non per casi eccezionali debitamente motivati e previa autorizzazione del sottoscritto Dirigente;

12. **DI STABILIRE** che, ad avvenuta rendicontazione finale da parte del Dirigente dell'Area Economica Finanziaria dell'effettiva spesa sostenuta - rendicontazione da inviare tempestivamente in copia al Capo Settore Servizi Demografici avv. Vito Luciano Preziosa -, si provvederà, con separato provvedimento dirigenziale, allo svincolo delle eventuali somme impegnate e non liquidate;
13. **DI DARE ATTO** che la sorveglianza sull'esecuzione del piano organizzativo viene assegnata ai Dirigenti;
14. **DI DARE ATTO** che la presente determinazione diverrà esecutiva all'atto dell'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria da parte del Dirigente dell'Area Economica Finanziaria.

Il Dirigente dell'Area AA. GG. e II.
(Dr.ssa Caterina Navach)



DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N° 138 DEL 19 FEBBRAIO 2016

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE AI SOLI FINI DELLA COPERTURA DELLA SPESA, AI SENSI DELL'ART. 151 DEL D. LGS. 18/08/2000 N° 267

IL DIRIGENTE
DELL'AREA ECONOMICA FINANZIARIA
(dr.ssa *Grazia Maruccci*)

Trani, li _____

Si autorizza la pubblicazione

Trani, li 15 MAR 2016

IL SEGRETARIO GENERALE

N. 784 del Registro delle Pubblicazioni

L'Addetto alla Pubblicazione

ATTESTA

che la presente Determinazione Dirigenziale viene affissa in data odierna all'Albo Pretorio di questo Comune.

Trani, li 16/03/16

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE

N. _____ del Registro Pubblicazioni

Si attesta che il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 gg. consecutivi dal _____ al _____ e che avverso lo stesso non sono pervenute opposizioni.

Trani, li _____

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE

IL SEGRETARIO GENERALE

Copia conforme ad uso amministrativo

Trani, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE